

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Collaborazione con la rete tematica INCASO
- 2 Investimenti in sanità
- 3 Premi REGIOSTARS 2019
- 4 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 4 Formato cartelle cliniche elettroniche
- 5 Erasmus+: 2017 anno record
- 6 Europa più sostenibile entro il 2030
- 7 Modelli di pagamento innovativi per medicinali innovativi ad alto costo
- 8 [In Europa](#)
- 8 Rapporto "Exploring Health Torusim"
- 9 Inquinamento atmosferico e salute
- 10 Call 2019 del Programma AAL
- 11 Salute dei migranti e dei rifugiati in UE
- 12 [In Italia](#)
- 12 "Cosa fa per me l'Europa". Le buone pratiche italiane
- 13 [Eventi](#)
- 14 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Rete tematica INCASO - Opportunità di collaborazione



ProMIS vi invita a fare parte del network europeo [INCASO](#) - ["Improving INtegrated people-centred healthCare SOLUTIONS - INCASO"](#) volto a migliorare le soluzioni sanitarie integrate incentrate sulla persona.

ProMIS e la Commissione Europea, infatti, vi danno la possibilità di condividere le vostre esperienze sulle **cure integrate** e promuoverle nello spazio che l'**EU Health Policy Platform (HPP)** fornisce al ProMIS per sostenere INCASO. L'EU HPP è uno strumento interattivo della Commissione Europea gestito dalla DG SANTE, che ha lo scopo di facilitare la comunicazione tra i servizi della Commissione e gli stakeholder del settore sanitario. **L'obiettivo di INCASO sarà quello di creare una rete tematica volta a migliorare le soluzioni di assistenza sanitaria centrate sulla persona, definendo un vocabolario comune, priorità e interessi specifici e creando sinergie tra i partner e a livello europeo sul tema, anche attraverso la mappatura e la raccolta di buone pratiche relative ai servizi di assistenza integrata svolte da tutte le regioni europee.**

Vi invitiamo ad entrare all'interno della piattaforma, accessibile a tutti gli utenti registrati, a partecipare e fornire le vostre indicazioni sulla tematica, implementare quanto fin qui proposto e **definire una dichiarazione congiunta (Joint statement) sulle cure integrate.** Per info:

<https://www.promisalute.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=22098&idArea=22348&idCat=22348&ID=22348&TipoElemento=area>

Seguici su



Mattoni SSN



Investimenti dell'UE in sanità grazie alla politica di coesione



I **fondi della politica di coesione** sostengono progetti volti a **migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e ad affrontare le disuguaglianze sanitarie, a riformare i sistemi di assistenza sanitaria, a sviluppare la sanità elettronica e le soluzioni digitali, nonché a migliorare la ricerca e l'innovazione, l'educazione sanitaria, l'invecchiamento in buona salute, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.** Nel periodo di programmazione **2014-2020 sono stati investiti nella sanità 8 miliardi di € di fondi della politica di coesione in oltre 7000 progetti, compresi 4 miliardi di € di cofinanziamento UE.** Nello specifico sono stati investiti 1,3 miliardi di euro per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e affrontare le disuguaglianze sanitarie attraverso 923 progetti in 16 Stati membri; 1,6 miliardi di euro per la riforma dei sistemi sanitari in 1738 progetti in 16 Stati membri; 600 milioni di euro per l'adozione di soluzioni digitali, attraverso 225 progetti in 19 Stati membri; 1,8 miliardi di euro per ricerca e innovazione, attraverso 1708 progetti in 20 Stati membri; 2 miliardi di euro in promozione della salute, invecchiamento sano, salute e sicurezza sul lavoro attraverso 2535 progetti in 25 Stati membri; quasi un miliardo di euro investito in 275 progetti in 20 Stati membri per sostenere la forza lavoro sanitaria e alla migrazione degli operatori sanitari negli SM. In totale sono 44,5 milioni le persone nell'UE che dovrebbero beneficiare di un miglioramento dei servizi sanitari nel periodo 2014-2020.

A tal proposito, in occasione della tavola rotonda svoltasi il 19 febbraio scorso presso la CE con associazioni sanitarie come l'Associazione europea per la gestione della salute (EHMA) e EuroHealthNet, è emerso che i sistemi sanitari si stanno evolvendo nella direzione di rafforzare l'educazione, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. Inoltre, è da sottolineare come **si stia passando da un sistema di assistenza incentrato su strutture ospedaliere e istituti di cura a un sistema di assistenza sul territorio e la tendenza è verso un'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.**

Grazie ai nuovi obiettivi strategici, che consentono investimenti integrati nell'ambito della sanità, dell'inclusione sociale e dell'istruzione, la [proposta](#) della Commissione relativa alla politica di coesione per il periodo 2021-2027 pone le condizioni per sostenere tali cambiamenti. Gli sviluppi nell'ambito dell'assistenza sanitaria richiedono diversi investimenti nelle infrastrutture, che si tratti di centri di assistenza primaria e sul territorio o di programmi di prevenzione, assistenza integrata e formazione del personale. Gli Stati membri e le regioni dovrebbero elaborare strategie di investimento a lungo termine, che comprendano infrastrutture, capitale umano, tecnologie innovative e nuovi modelli per la prestazione di servizi di assistenza. Per sostenere queste strategie, i fondi della politica di coesione possono essere abbinati ad altri strumenti dell'UE, quali InvestEU, o con programmi nazionali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6046

Al via i premi REGIOSTARS 2019



Ogni anno, la Direzione Generale REGIO della Commissione europea organizza un concorso per premiare progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'eccellenza e nuovi approcci nello sviluppo regionale. L'obiettivo è quello di ispirare, attraverso i propri progetti,

altre regioni e project manager in tutta Europa rispetto ad alcune aree tematiche. Per il 2019 i REGIOSTARS riguarderanno cinque aree fondamentali per il futuro della politica regionale dell'UE.

1) **Promuovere la trasformazione digitale (Crescita smart):** l'obiettivo di questa categoria è identificare progetti che accelerano la trasformazione di attività, processi, competenze e modelli governativi per sfruttare appieno le opportunità delle tecnologie digitali e il loro impatto nella società. 2) **Connettere il verde, il blu e il grigio (Crescita sostenibile):** l'obiettivo di questa categoria è di concentrarsi su progetti mirati a collegare gli ambienti naturali verdi e marittimi con aree edificate ("grigie"). L'invito mira a riconoscere gli sforzi regionali innovativi volti a sfruttare le opportunità di sviluppo ragionando in termini di integrazione e sviluppo sostenibile. 3) **Combattere le disuguaglianze e la povertà (Crescita inclusiva):** l'obiettivo di questa categoria è identificare le iniziative locali e regionali per combattere la povertà e la privazione materiale, comprese le sacche di povertà nelle aree urbane. 4) **Costruire città resilienti al clima (Sviluppo urbano):** l'obiettivo di questa categoria è identificare progetti e misure innovativi che rispondano all'esigenza di cambiamento climatico. 5) **Modernizzare i servizi sanitari (argomento del 2019):** l'obiettivo è di concentrarsi su progetti innovativi, che aiutino a modernizzare i servizi sanitari e portino nuovi approcci in questo campo, compresi i contesti transnazionali e transfrontalieri.

Sono eleggibili tutti i progetti che hanno ricevuto finanziamenti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR, compreso Interreg), Fondo di coesione (CF), Fondo sociale europeo (FSE), Interreg IPA-CBC o Interreg ENI-CBC (Strumento di assistenza preadesione, Strumento europeo di vicinato) sia relativi alla programmazione 2007/2013 che 2014/2020. La Commissione mette a disposizione una guida per i candidati dove vengono fornite tutte le informazioni necessarie per rendere la propria proposta vincente. Accademici di alto livello valuteranno i progetti in lizza e incoroneranno i vincitori. Inoltre, il pubblico deciderà il proprio vincitore attraverso un voto pubblico online e assegnerà il Premio del pubblico a uno dei progetti.

La piattaforma per la candidatura online è aperta dal 19 febbraio al 9 maggio 2019. I vincitori delle cinque categorie e il vincitore del premio del pubblico saranno premiati nel corso della cerimonia REGIOSTARS, che si terrà a Bruxelles il prossimo ottobre.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6040

[Top](#)

Politiche sanitarie europee

Raccomandazioni sul formato di scambio europeo di cartelle cliniche elettroniche



Il 6 febbraio scorso, la Commissione ha pubblicato la **“Raccomandazione sul formato di scambio europeo di cartelle cliniche elettroniche”**. La raccomandazione intende consentire ai cittadini dell'UE di accedere alle proprie cartelle cliniche in tutti gli Stati membri in sicurezza e più facilmente. In particolare, mira a produrre un formato europeo che consenta **di condividere le cartelle cliniche elettroniche in modo sicuro, rispettando nel contempo le norme sulla protezione dei dati.**

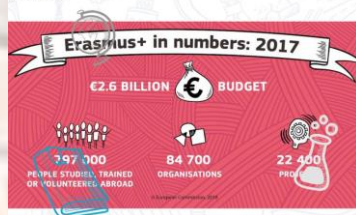
Gli Stati membri hanno già compiuto i primi passi per rendere interoperabili alcune parti delle cartelle cliniche, come i profili sanitari sintetici e le prescrizioni elettroniche. La raccomandazione va oltre e propone che gli Stati membri amplino questa possibilità a tre nuovi ambiti della cartella clinica: esami di laboratorio, referti della diagnostica per immagini e le lettere di dimissione ospedaliera. La possibilità di scambiare cartelle cliniche a livello transfrontaliero aiuterà i cittadini a beneficiare di una migliore assistenza sanitaria quando si spostano all'interno dell'Unione europea. I sistemi sanitari beneficeranno ampiamente dello scambio delle cartelle cliniche, in quanto ciò consentirà di accedere a esami di laboratorio o radiologici recenti di un paziente. Ciò permetterà all'ospedale di un altro Stato membro di non ripetere tali esami, facendo risparmiare tempo e riducendo i costi ospedalieri e permettendo, quindi, che l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi sanitari aumentino notevolmente. Inoltre, a mano a mano che le cartelle cliniche elettroniche diverranno più interoperabili a livello transfrontaliero, saranno disponibili più dati sanitari per sostenere l'integrazione dei sistemi di intelligenza artificiale che possono aiutare il processo decisionale in campo medico. La raccomandazione propone che gli Stati membri costituiscano reti sanitarie nazionali digitali al fine, tra l'altro, di garantire il rafforzamento della sicurezza dei sistemi sanitari nazionali e di sostenere lo scambio transfrontaliero sicuro di dati sanitari. Sono in corso lavori sia all'interno degli Stati membri che a livello europeo per costruire l'infrastruttura per lo scambio di dati sanitari, costituitasi anche grazie all'infrastruttura di servizi digitali per l'eHealth istituita nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa. Le specifiche del formato europeo di scambio delle cartelle cliniche elettroniche saranno riesaminate periodicamente; gli stakeholder verranno coinvolti nella revisione e nell'aggiornamento delle specifiche. Il formato di scambio proposto è concepito in modo tale da consentire una certa flessibilità sia in termini di scelte tecnologiche sia in relazione alla disponibilità dei singoli Stati membri a partecipare.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6011

[Top](#)

Il 2017 è stato un altro anno record per il programma Erasmus+

Statistics



Il 24 gennaio scorso la Commissione Europea ha pubblicato la sua relazione annuale sul programma Erasmus+, da cui emerge che al programma sta partecipando il numero di persone più elevato di sempre, diventando il più inclusivo ed internazionale.

La portata geografica nel corso degli anni è aumentata, passando dagli 11 paesi del 1987 agli attuali 33 (tutti i 28 Stati membri più la Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein). Il programma è inoltre aperto ai paesi partner di tutto il mondo. Nel novembre 2017 i leader dell'UE hanno convenuto di potenziare la mobilità e gli scambi, anche attraverso un programma Erasmus+ notevolmente rafforzato, più inclusivo ed esteso a tutte le categorie di studenti. Nel maggio 2018 la Commissione ha presentato la sua proposta per un nuovo, ambizioso programma Erasmus, puntando a raddoppiare gli stanziamenti a 30 miliardi di euro nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. L'obiettivo è triplicare il numero di partecipanti portandolo a 12 milioni, e rendere il programma ancora più inclusivo e accessibile alle persone provenienti da una diversa gamma di contesti, nonché più internazionale. Il programma intende inoltre sostenere gli sforzi volti alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, una priorità politica per l'UE, il cui obiettivo è garantire che i confini non impediscano le esperienze di apprendimento, studio e ricerca.

Nel 2017 l'UE ha investito nel programma la cifra record di 2,6 miliardi di euro, con un aumento del 13% rispetto al 2016. In base ai dati pubblicati, Erasmus+ rimane sulla buona strada per conseguire l'obiettivo di sostenere il 3,7% dei giovani dell'UE tra il 2014 e il 2020. La relazione sottolinea, inoltre, che il programma sta diventando più aperto per le persone provenienti da contesti svantaggiati nonché da organizzazioni più piccole. Nel 2017 il programma Erasmus+ ha fornito sostegno a un numero record di persone - quasi 800.000 - permettendo loro di studiare, seguire una formazione o fare volontariato all'estero, con un aumento del 10% rispetto al 2016. Inoltre, il programma ha finanziato la cooperazione tra enti di istruzione, organizzazioni giovanili e imprese. In totale, 84.700 organizzazioni hanno partecipato a 22.400 progetti. Francia, Germania e Spagna sono stati i tre principali paesi di partenza per gli studenti, mentre le tre destinazioni più popolari sono state Spagna, Germania e Regno Unito. Il programma, infine, ha continuato a mettere a disposizione corsi di formazione professionale per studenti e personale (160.000 persone), per giovani e giovani lavoratori (158.000) e per personale del settore dell'istruzione (6.400). Per l'Italia, nel 2017, si parla di 66.978 partecipanti a 996 progetti per un importo totale pari a 128,54 milioni di euro.

Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5966

Top

Verso un'Europa più sostenibile entro il 2030



Il 30 gennaio scorso la CE ha pubblicato un documento di riflessione per un'Europa sostenibile entro il 2030, intitolato **“Reflection paper towards a sustainable Europe by 2030”**, che intende orientare la discussione su come conseguire al meglio gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e su come apportare il suo contributo entro il 2030. Il documento evidenzia come **l'UE sia divenuta un pioniere nel campo della**

sostenibilità, con standard sociali e ambientali tra i più elevati al mondo e ha sostenuto vigorosamente l'accordo di Parigi sul clima e soluzioni innovative come l'economia circolare. Ha, di fatto, compiuto progressi verso quasi tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo **“Garantire vite in salute e promuovere il benessere per tutti a tutte le età”** (mentre si è allontanata dall'obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi”, con notevoli differenze tra gli Stati membri). Il documento di riflessione si concentra sulle fondamentali basi strategiche su cui avviare la transizione verso la sostenibilità, come il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare, la correzione degli squilibri nel sistema alimentare, l'energia del futuro, gli edifici e la mobilità. Il documento si concentra sugli attivatori orizzontali soffermandosi sui seguenti aspetti: istruzione, scienza, tecnologia, ricerca e innovazione e digitalizzazione; finanza, fissazione dei prezzi, fiscalità e concorrenza; condotta responsabile, responsabilità sociale delle imprese e nuovi modelli d'impresa; commercio aperto e fondato su regole; governance e coerenza delle politiche a tutti i livelli.

Il paper, inoltre, presenta **tre scenari per stimolare la discussione su come dare seguito agli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno dell'UE**: 1) una strategia generale dell'UE relativa agli obiettivi di sviluppo sostenibile per orientare le azioni dell'UE e degli Stati membri; 2) un'integrazione continua degli obiettivi di sviluppo sostenibile da parte della Commissione in tutte le pertinenti politiche dell'UE, ma senza imporre misure agli Stati membri; 3) puntare di più sull'azione esterna, consolidando al contempo il principio della sostenibilità a livello dell'UE. Entro il 2030 anche se rimarranno importanti sfide, si prevede che l'UE avrà dato un'ulteriore spinta ai progressi nell'eliminazione della povertà e dell'esclusione sociale. La buona salute non è solo un valore per l'individuo come fattore determinante della qualità della vita, del benessere e della partecipazione sociale, ma contribuisce anche a plasmare un'economia europea sostenibile. L'accessibilità all'assistenza sanitaria dei pazienti, insieme all'efficacia e alla sostenibilità di bilancio, sono i principali obiettivi politici per le riforme dei sistemi sanitari discussi nel contesto dell'UE. Tuttavia, il tabacco e il consumo eccessivo di alcol, il sovrappeso, la mancanza di attività fisica, la salute mentale problemi come la depressione e il suicidio, insieme alle malattie trasmissibili continuano a influire negativamente sulla salute e creano ulteriori oneri sui sistemi sanitari dell'UE.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5985

Rapporto del Gruppo di esperti sui modi efficaci di investire in salute “Modelli di pagamento innovativi per medicinali innovativi ad alto costo”



Nel corso degli anni, i fornitori di cure e le compagnie farmaceutiche hanno valutato diversi modi di definire il pagamento per nuovi prodotti che garantiscano un accesso rapido a nuovi farmaci più efficaci, che allo stesso tempo forniscano incentivi adeguati agli sforzi e che mantengano i sistemi sanitari economicamente sostenibili. In questo contesto, la Commissione ha dato mandato al gruppo di esperti sui modi efficaci di investire in salute (EXPH) di rispondere in merito ai modelli di pagamento innovativi per medicinali innovativi ad alto costo. La mission del gruppo di esperti è fornire alla Commissione una voce e una consulenza indipendenti sotto forma di opinioni (pertanto non vincolanti) in risposta alle domande (mandati) presentate dalla Commissione stessa su questioni relative alla modernizzazione dell'assistenza sanitaria, reattività e sostenibilità. Il 17 gennaio 2018, l'EXPH ha adottato il parere secondo il quale la crescita della spesa farmaceutica dovuta a nuovi farmaci innovativi ad alto costo, nell'ambito dell'attuale quadro istituzionale, crea importanti sfide finanziarie per i sistemi sanitari. È noto che l'attuale percorso di crescita non può andare avanti ad oltranza ed è necessario che si ricerchino nuovi modi per garantire che sia prodotta l'innovazione "che conta", che i pazienti abbiano accesso all'innovazione e che i sistemi sanitari siano finanziariamente sostenibili. Questo contesto porta alla discussione sui modelli di pagamento innovativi per i nuovi farmaci. L'Health Technology Assessment (HTA) è diventato ampiamente accettato come metodologia che rivela il valore di prodotti nuovi e innovativi. Ha il ruolo importante di chiarire quando i benefici aggiuntivi derivanti dai nuovi prodotti siano significativi. L'HTA è stato sviluppato per informare il processo decisionale. Nella sua forma originale, una valutazione economica indaga se i benefici di una tecnologia superano i suoi costi. Il prezzo di un farmaco (che include sia i costi effettivi che i margini) è spesso considerato come esogeno e incluso come un "costo". L'HTA indica a quale prezzo una tecnologia non migliora più il benessere, quindi al di sopra di quale cifra non conviene più acquistare un prodotto. Il fatto che alcuni prodotti abbiano prezzi molto alti e benefici molto grandi non riduce l'utilità dell'HTA nell'individuare, e alla fine scartare dalla copertura assicurativa sanitaria, prodotti con poco o nessun valore aggiunto per la società. Migliorare l'HTA e rafforzare la cooperazione tra i paesi fornirà anche stime migliori sul valore dei nuovi prodotti. Tuttavia, l'HTA migliorata non risolverà da sola l'attuale pressione per i prezzi molto elevati dei medicinali innovativi. Di fatto, la definizione di modelli di pagamento per farmaci innovativi ad alto costo è, soprattutto, una questione di progettazione dei sistemi sanitari e non tanto di trovare un particolare contratto per i prezzi di uno specifico farmaco.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6031

In Europa

Nuovo rapporto sul turismo sanitario “Exploring Health Tourism”



L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) e l'European Travel Commission (ETC) hanno recentemente pubblicato un report dal titolo “Exploring Health Tourism”. Il documento descrive il **turismo sanitario** come un segmento “**emergente, globale, complesso e in rapida evoluzione**” e fornisce una migliore comprensione del settore. Si tratta del primo tentativo di un'associazione turistica globale di stabilire un concetto coerente di turismo sanitario e di definire le motivazioni alla base delle quali i viaggiatori sono alla ricerca di servizi relativi alla salute. Lo studio introduce l'evoluzione dei prodotti e dei servizi turistici relativi alla salute di tutto il mondo e fornisce informazioni sulla situazione attuale del settore e sulle potenzialità future. Comprende anche una tassonomia completa che funge da riferimento comune per le destinazioni turistiche che operano in questo campo, nonché un kit di strumenti pratici per assistere nella pianificazione e gestione delle attività turistiche legate alla salute.

Esso fornisce, in particolare, alcune **definizioni di “health tourism”, “wellness tourism” e “medical tourism”**. Il **turismo sanitario (health tourism)** è il termine generico per i sottotipi: turismo del benessere e turismo medico. Il **turismo del benessere (wellness tourism)** è identificato come un tipo di attività turistica che mira a migliorare e bilanciare tutti i principali settori della vita umana, compresi quelli fisici, mentali, emotivi, occupazionali, intellettuali e spirituali. Il **turismo medico (medical tourism)** è un tipo di attività turistica che prevede l'uso di risorse e servizi di guarigione medica basati sull'evidenza.

Tra i fattori che influenzano il turismo della salute il report indica: il tempo libero a disposizione e il reddito disponibile; il tipo di sistemi di assicurazione sanitaria; l'urbanizzazione; l'assistenza transfrontaliera; gli sviluppi tecnologici e gli investimenti nel settore; la protezione dei dati in ambito sanitario. L'offerta di turismo della salute è già molto ampia e comprende hotel con strutture termali, ospedali e cliniche specializzate ma, non esistendo una tipologia di fornitori di servizi globalmente accettata, le dimensioni e la capacità dell'offerta effettiva non sono ben individuabili.

Il turismo sanitario può aiutare ad affrontare la stagionalità, in quanto non segue necessariamente uno schema stagionale rispetto ad altri segmenti turistici. Pertanto, le politiche e le iniziative nazionali e regionali devono sempre più aprire la strada al turismo sanitario nazionale e/o internazionale (ad es. investimenti, incentivi o regolamenti).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6024

[Top](#)

Collegamento tra inquinamento atmosferico e salute: la risposta dell'UE



Veronica Manfredi, Direttrice della Direzione Qualità della vita (Quality of Life Directorate) della Commissione europea presso la Direzione generale Ambiente, ha recentemente espresso la sua opinione circa le misure adottate dall'UE per ridurre l'inquinamento atmosferico e il suo impatto sulla salute. Le stime dell'OMS indicano più di 4,2 milioni di morti premature a livello globale a causa dell'inquinamento atmosferico all'aperto ogni anno; per l'Europa, l'Agenzia europea dell'ambiente stima che questo numero superi le 400.000 morti premature ogni anno, soprattutto a causa dei livelli di biossido di azoto e ozono.

La direttrice ha ricordato come nell'Unione Europea si disponga di una legislazione che fissa obiettivi comuni di qualità dell'aria, si impegna a rispettare i limiti di emissione a livello nazionale e definisce gli standard per le principali fonti di inquinamento. Oltre a questo l'UE fornisce finanziamenti per sostenere la qualità dell'aria e per il periodo 2014-2020 ha stanziato 1,8 miliardi di euro nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei proprio a questo fine. A questi si aggiungono altri finanziamenti come l'investimento di 45 miliardi di euro nell'economia a basse emissioni di carbonio. Tuttavia non sono sufficienti solo i finanziamenti ma sono necessari anche dei provvedimenti. A livello UE è possibile, infatti, intraprendere azioni legali volte a far rispettare la legislazione dell'UE e i casi di infrazione possono finire di fronte alla Corte di Giustizia Europea. Attualmente vi sono almeno una trentina di casi preoccupanti in 20 Stati membri in cui i limiti legali relativi al biossido di azoto o il biossido di zolfo sono costantemente superati. È importante ricordare, tuttavia, che l'azione legale è solo un mezzo per raggiungere la conformità, ma ce ne sono altri. Ad esempio, ciò che a livello comunitario si cerca di incentivare è la condivisione delle migliori pratiche: ad esempio, creando o operando in diverse reti pertinenti e organizzando dialoghi sulla Clean Air e occasioni di discussione con gli Stati membri. Tra le ulteriori misure che potrebbero essere intraprese, la Commissione cita la necessità di ridurre ulteriormente le emissioni in tutti i settori economici, che si tratti di industria, trasporti, riscaldamento domestico e agricoltura.

Grazie agli sforzi congiunti dell'UE e delle autorità nazionali, regionali e locali, l'inquinamento atmosferico è diminuito nell'UE negli ultimi decenni così come le emissioni di inquinanti atmosferici. La strada intrapresa è quella giusta ma c'è ancora molto da fare come dimezzare le emissioni di inquinanti atmosferici entro il 2030 e anche ridurre gli impatti sulla salute della metà rispetto al 2005. Raggiungere questo obiettivo richiede un'azione urgente, soprattutto da parte degli Stati membri affinché adottino piani ambiziosi e li attuino pienamente, grazie anche al pieno sostegno e impegno della comunità medica.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6043

[Top](#)

Lanciata la Call 2019 del programma Active & Assisted Living (AAL)



Il programma AAL (Active & Assisted Living) ha recentemente lanciato un nuovo bando dal titolo "**Soluzioni intelligenti sostenibili per invecchiare bene**" ("Sustainable Smart Solutions for Ageing well"). L'obiettivo del bando è sostenere progetti collaborativi innovativi, transnazionali e multidisciplinari per lo sviluppo di soluzioni basate sulle ICT destinate a qualsiasi area di applicazione all'interno del dominio AAL (soluzioni per la vita attiva, come il lavoro e la formazione, per la vitalità e le abilità, come lo svago e la cultura, per l'informazione e la comunicazione, nonché per la vita assistita, come la salute e l'assistenza, la vita e l'edilizia, mobilità e trasporti e sicurezza).

Le proposte dovranno dimostrare un chiaro percorso verso il mercato e un valore aggiunto per i diversi tipi di utenti finali, dovranno essere incorporate nelle strategie delle organizzazioni degli utenti finali partecipanti, dei fornitori di servizi e dei partner commerciali. I desideri e le aspirazioni degli anziani in combinazione con le richieste degli stakeholder coinvolti svolgeranno un ruolo fondamentale nella formazione di soluzioni AAL utili e interessanti con un elevato potenziale di mercato.

Sarà possibile realizzare **due differenti tipologie di progetti**.

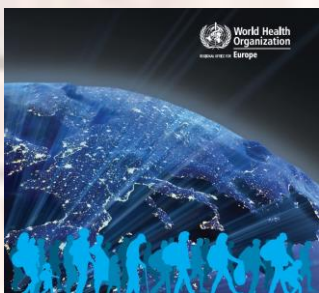
1) I "**Progetti di collaborazione**" (realizzati da consorzi composti da almeno 3 organizzazioni di 3 paesi diversi tra cui un'organizzazione di utenti finali e un partner commerciale) mirano a sviluppare e portare sul mercato soluzioni ICT nel settore AAL. Le proposte dovrebbero essere guidate dagli utenti attraverso la co-creazione e affrontare una sfida specifica. L'invito sottolinea un forte coinvolgimento degli utenti finali, soprattutto secondari e terziari, e di altri stakeholder nella definizione delle soluzioni e nella creazione dei rispettivi mercati. Inoltre, il percorso verso il mercato deve essere chiaramente descritto e allineato con le strategie commerciali dei partner responsabili della commercializzazione. Le soluzioni proposte devono rispondere a requisiti diversi, a seconda del tipo di mercato.

2) I "**Piccoli progetti di collaborazione**" (con una durata più breve e un budget minore) hanno durata e budget di finanziamento inferiori e procedure di presentazione più snelle. L'obiettivo principale dei piccoli progetti di collaborazione è l'esplorazione di nuove idee, concetti e approcci per soluzioni basate sulle ICT per gli anziani. Dovrebbero raggiungere nuovi stakeholder per l'inclusione nello sviluppo (futuro) di soluzioni AAL, creare solide collaborazioni con organizzazioni di utenti finali, supportare la creazione di comunità con nuovi clienti e creare programmi condivisi.

La **scadenza per presentare le proposte è fissata per il 24 maggio 2019**. Quest'ultime dovranno essere trasmesse, in inglese, attraverso il sistema di trasmissione elettronica AAL.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6003

Primo rapporto dell'OMS Europa sulla salute dei migranti e rifugiati



Lo scorso gennaio, l'Ufficio europeo dell'OMS ha pubblicato il primo documento sulla salute di migranti e rifugiati nei 53 Paesi della Regione dal titolo **“Report on the health of refugees and migrants in the WHO European Region: no public health without refugee and migrant health”**. Questo report, che raccoglie e analizza le evidenze contenute in più di 13.000 documenti di letteratura a partire dal 2014, è stato

realizzato in partnership con l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) di Roma.

Il rapporto supporta gli Stati membri dell'OMS Europa e gli stakeholder nazionali ed internazionali nel promuovere la salute dei rifugiati e dei migranti, implementando quanto riportato nel **“Strategy and Action Plan for Refugee and Migrant Health in the WHO European Region”**. Nel documento si specifica l'importanza di tutelare la salute di rifugiati e migranti perché è un diritto fondamentale e perché l'assistenza sanitaria è il modo migliore per salvare vite umane, tagliare costi sanitari e proteggere la salute delle popolazioni residenti. Il numero di migranti viene spesso sovrastimato, in alcuni Paesi anche di tre/quattro volte rispetto ai dati reali. Infatti, da decenni il volume di rifugiati e migranti rispetto alla popolazione totale è stabile al 3% del totale.

Attualmente, nei 53 Paesi della Regione europea OMS ci sono circa 90,7 milioni di migranti internazionali, che rappresentano più del 10% della popolazione (920 milioni). Un dato importante in termini di sanità pubblica considerando che i sistemi sanitari sono organizzati in maniera differente, soprattutto per le modalità di accesso ai servizi, di implementazione di strategie a livello regionale e di raccomandazioni e politiche sanitarie, soprattutto per i migranti irregolari. Ogni paese può essere un'origine, un transito o una destinazione per rifugiati e migranti e, di conseguenza, la questione relativa alla loro salute è man mano emersa divenendo un tema di interesse comune per tutti gli Stati membri. Più della metà dei 40 Stati membri che hanno risposto al sondaggio condotto nel 2018 hanno dichiarato che dovrebbe essere di interesse nazionale la promozione di un sistema basato sui diritti e su un approccio multisettoriale alla salute. Tuttavia, solo 20 nazioni includono le variabili relative alla salute dei rifugiati e dei migranti nei set di dati nazionali. In questo momento, non ci sono indicatori o standard globali o regionali: questo comporta una carenza di dati sanitari scientificamente validi e comparabili sulle popolazioni di rifugiati e migranti. Infine, nel report viene sottolineata l'importanza di rendere il sistema sanitario *migrant-friendly*, ovvero in grado di fornire cure di qualità e accessibili e protezione sociale per tutti i migranti, indipendentemente dal loro status giuridico; abbattere le barriere linguistiche e culturali; assicurare che gli operatori sanitari siano ben equipaggiati e con esperienza per diagnosticare e gestire infezioni e malattie comuni.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6006

In Italia

“Cosa fa per me l’Europa”. Gli impatti dell’UE sulla vita dei cittadini europei, anche in ambito sociale e sanitario: le buone pratiche italiane



Il sito web interattivo e multilingue "**Cosa fa per me l’Europa**", realizzato dal Parlamento UE, permette di consultare articoli e note informative di facile lettura che forniscono esempi dell’impatto positivo che l’UE ha sulla vita dei cittadini. Gli utenti possono trovare informazioni specifiche su ciò che

l’Europa fa per la loro regione, la loro professione o il loro passatempo preferito. Il sito è suddiviso in 3 sezioni.

La prima, "**Nella mia regione**", è possibile selezionare il luogo in cui si vive o si lavora. Come è presente l’Europa nelle nostre città e regioni? Tale sezione comprende oltre 1.400 località in ogni parte dell’Unione europea. Per esempio, è possibile conoscere che grazie al POR Fesr della Regione Toscana è stato finanziato il progetto “M.A.D.E. IN P.O. – Misure di Accompagnamento contro il Disagio e l’ Esclusione attraverso l’Inserimento in Percorsi Occupazionali”, che ha creato le condizioni per l’inserimento lavorativo di 145 disabili psichici e persone con problemi di salute mentale di Prato e provincia, per prevenire e contrastare situazioni di esclusione, emarginazione e discriminazione che impattano sulla qualità di vita della persona e della famiglia.

La seconda sezione del sito, "**Nella mia vita**", permette a ogni utente di scegliere tra centinaia di articoli che toccano gli aspetti importanti per i cittadini europei. Ad esempio, in che modo l’UE ha un impatto sui servizi di sanità elettronica per gli anziani e sui pazienti affetti da diabete. In particolare, vi è la sezione che illustra come poter ricevere cure all’estero e le norme sull’assistenza sanitaria transfrontaliera. Esse garantiscono ai pazienti il diritto di beneficiare di un trattamento medico programmato, come una visita specialistica, la chirurgia o il trattamento per una specifica patologia medica, in un altro paese dell’UE alle stesse condizioni e allo stesso costo delle persone di quel paese.

Tali articoli, inoltre, sono integrati in una terza sezione del sito, completa **di note informative sulle politiche dell’UE** molto più esaustive. Riguardano la lotta alla disoccupazione, la salute e la sicurezza sociale, la parità tra donne e uomini, i diritti umani e il ruolo dei giovani. Per esempio, la sezione “salute e sicurezza sociale” sottolinea come nella proposta per il quadro finanziario pluriennale del 2021-2027, la CE intende aumentare i finanziamenti per migliorare le opportunità di lavoro dei lavoratori e rafforzare la coesione sociale attraverso il “FSE+”, con l’obiettivo di creare sinergie con gli altri elementi costitutivi del pilastro europeo dei diritti sociali: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; protezione sociale e inclusione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6016

[Top](#)

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all'eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Convegno " Bisogni e risposte di salute nelle aree interne". 1 e 2 marzo 2019, Sansepolcro \(AR\)](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Integrating genomics into personalised healthcare: a science-for-policy perspective. 12-13 febbraio 2019, Bruxelles](#)
- [Infoday sulla prossima call "Soluzioni intelligenti sostenibili per invecchiare bene" del programma AAL. 31 gennaio 2019](#)
- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles EU Health Summit. 29 novembre, Bruxelles](#)
- [Seminario di Active Citizenship Network in tema di vaccinazioni. 7 novembre, Bruxelles](#)
- [Conferenza finale del progetto ICT4Life, 18 ottobre, Bruxelles](#)
- [Global Challenges, Territorial Answers: the Future of Health in Europe, 9 ottobre, Bruxelles](#)
- [Bizkaia Silver Week:, 22-28 settembre, Bilbao](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Evento Cinsedo "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019". 21 gennaio, Roma](#)
- ["Competenze trasversali dei professionisti sanitari" \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)
- [Verso Horizon Europe. ERC - Evoluzione o Continuità? 4 dicembre, Milano](#)
- [Infoday 4° bando Programma Spazio Alpino. 4 ottobre: Trento, 15 ottobre: Milano e Venezia; 16 ottobre: Torino](#)
- ["Health tourism: an opportunity for sustainable development". 15-16 ottobre, Napoli](#)

Top

Bandi in scadenza



MULTINATIONAL RESEARCH PROJECTS ON PERSONALISED MEDICINE FOR NEURODEGENERATIVE DISEASES

Data di scadenza: 12 marzo 2019

Programma di finanziamento: EU Joint Programme – (JPND)

Ente finanziatore: Stati Membri. Per l'Italia Ministero della Salute e della Ricerca e CE

Budget: 24 milioni € (fino a 30 milioni con il contributo della CE)

Descrizione: Attualmente, si stima che 47 milioni di persone soffrano di Alzheimer e disturbi correlati. Questa situazione non mostra segni di diminuzione, e si prevede che raddoppierà ogni 20 anni con l'invecchiamento della popolazione. Le proposte devono affrontare i fattori socioeconomici, le questioni relative alla ricerca di genere e le comorbidità, se del caso. I consorzi dovrebbero incorporare questi fattori nella formulazione delle loro ipotesi di ricerca, obiettivi e piani di lavoro. Dovrebbero essere prese in considerazione le questioni interculturali e la diversità, in particolare nello sviluppo e nell'attuazione di strumenti e strategie di intervento.

Obiettivi: L'obiettivo è stabilire un numero di progetti di ricerca collaborativa ambiziosi, innovativi, multinazionali e multidisciplinari che aggiungano valore alle rispettive aree di ricerca. JPND ha stabilito che il coinvolgimento del paziente e del pubblico dovrebbe essere parte integrante dell'attuazione della sua strategia di ricerca e innovazione. Le proposte da finanziare dovranno pertanto coinvolgere adeguatamente i pazienti, i prestatori di assistenza e il pubblico.

Attività: Le proposte presentate nell'ambito del presente invito dovranno includere una o più delle aree di ricerca elencate di seguito: a) Diagnosi: integrando la convalida e l'uso armonizzato dei biomarker, analisi approfondita dei dati da imaging non invasivo, tecnologie "omiche" ad alta produttività e analisi dei big data, riconoscendo l'importanza fondamentale di promuovere la riproducibilità attraverso la standardizzazione dei dati e il controllo di qualità dei dati e la stabilità dei biomarcatori in tutte le fasi del lavoro. b) Prevenzione: attraverso l'identificazione di biomarcatori predittivi e traducibili per studiare l'efficacia di nuovi trattamenti e per stratificare le popolazioni per interventi preventivi.

Chi può presentare il progetto: Le proposte possono essere presentate da gruppi di ricerca che lavorano nelle università (o altri istituti di istruzione superiore), istituti di ricerca pubblici o privati non universitari, ospedali e altre strutture sanitarie e sociali, nonché società commerciali, in particolare piccole e medie imprese (PMI)

Modalità di partecipazione: il consorzio predispone un documento di proposta congiunto e presentato dal coordinatore.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?!D=1167

Top

TRANSFERRING THE WHOLEGRAIN PROMOTION INITIATIVE TO OTHER COUNTRIES (PJ-09-2018)

Data di scadenza: 13 marzo 2019

Programma di finanziamento: Terzo Programma Salute

Ente finanziatore: CHAFAEA

Budget: 1.200.000 €

Descrizione: L'obiettivo principale è sostenere la collaborazione paneuropea tra operatori sanitari e/o servizi sociali a livello nazionale, regionale o locale per aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi globali volontari dell'ONU/OMS sulle malattie non trasmissibili e raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Conformemente al programma di lavoro 2018, questa call fa riferimento al Topic 3: Trasferimento dell'iniziativa sui cereali integrali (WGP) ad altri paesi.

Obiettivi: Le proposte dovrebbero descrivere il modo in cui il concetto di WGP sarà sviluppato negli SM partecipanti, compreso il modo in cui saranno coinvolte le autorità responsabili e come verrà garantito il loro impegno di realizzare la più ampia diffusione possibile della pratica entro la fine dell'azione. Le proposte dovrebbero descrivere e giustificare quali indicatori saranno utilizzati per misurare i risultati (ad esempio: aumento dell'apporto giornaliero di cereali integrali, aumento dell'uso di cereali integrali nei prodotti alimentari, aumento dell'offerta di opzioni per i cereali integrali), controllare l'attuazione e misurare il successo del trasferimento delle migliori pratiche (ad esempio il numero di operatori del settore alimentare impegnati, la traduzione e la convalida di linee guida e strumenti). L'OCSE può anche fornire consulenza specifica a questa azione su come ottimizzare l'efficacia in termini di costi delle migliori pratiche e un'analisi economica dei suoi risultati.

Attività: Le proposte dovrebbero descrivere come verranno intraprese le azioni per: a) valutare la preparazione e la fattibilità per l'introduzione del WGP nei dipartimenti sanitari (locali, regionali, nazionali) nei paesi selezionati; b) aumentare la consapevolezza tra i responsabili politici e gli operatori sanitari dell'importanza del cereale integrale come parte di una dieta per promuovere la salute e prevenire le malattie; c) sviluppare, adottare, tradurre e fornire strumenti di implementazione di alta qualità per il WGP; d) informare ed educare gli operatori del settore alimentare affinché si impegnino a utilizzare più cereali integrali nei loro prodotti (come pane, pasta e riso) e ad aumentare la loro offerta di opzioni per i cereali integrali, nel contesto appropriato.

Chi può presentare il progetto: I candidati che partecipano a una proposta di progetto devono essere 3 diverse entità giuridiche (cioè, indipendenti l'una dall'altra) di almeno 3 paesi.

Modalità di partecipazione: Tramite il portale per le opportunità di finanziamento e le offerte della Commissione europea.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1162

Top

LCE-PRIZE-RENEWABLEHOSPITAL-01-2016 - HORIZON PRIZE FOR A COMBINED HEAT AND POWER (CHP) INSTALLATION IN A HOSPITAL USING 100% RENEWABLE ENERGY SOURCES

Data di scadenza: 3 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 1.000.000,00 €

Descrizione: In Europa, l'integrazione e l'uso di energie rinnovabili negli edifici per la produzione di calore e di elettricità incontrano ancora problemi tecnologici irrisolti legati alla sicurezza e all'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e dei relativi costi. Ciò è dovuto alla natura intermittente di alcune fonti di energia rinnovabili, come il solare o il vento. La sfida è ancora maggiore nei casi in cui una sicurezza del 100% di energia è essenziale, come per gli ospedali. L'installazione di questo tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma sensibilizzerà anche l'opinione pubblica sull'integrazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana. Il premio mira inoltre a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo.

Obiettivi: Installare e gestire in un ospedale un nuovo sistema combinato di calore ed energia che integra almeno tre diverse tecnologie per l'energia rinnovabile e con tecnologie innovative di stoccaggio dell'energia. La soluzione proposta del sistema energetico deve essere adattabile e replicabile ad altri siti. La chiara sicurezza energetica e i benefici economici dovranno essere dimostrati per assicurare queste replicabilità. Il premio accelererà l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili su larga scala. Incoraggia inoltre nuove sedi per l'installazione di unità flessibili e affidabili di cogenerazione da diverse fonti di energia rinnovabili.

Attività: L'installazione deve utilizzare almeno tre diverse tecnologie europee in materia di energie rinnovabili ed essere in grado di fornire il 100% delle necessità annuali dell'ospedale per il consumo di energia. In questo contesto è ammessa qualsiasi fonte di energia rinnovabile. Il premio indurrà soluzioni innovative di energia rinnovabile che integrano diverse tecnologie in un unico sistema energetico. L'installazione di tale tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma servirà anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili. Inoltre, il premio mira a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo

Chi può presentare il progetto: Chi gestisce un ospedale, presso il quale l'applicazione richiesta verrà installata.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=929



HORIZON 2020 / SC1-BHC-07-2019 – REGENERATIVE MEDICINE: FROM NEW INSIGHTS TO NEW APPLICATIONS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La medicina rigenerativa offre una speranza per le malattie non curabili e per l'invecchiamento della popolazione, migliora la qualità della vita e riduce la spesa sanitaria. Con le recenti scoperte scientifiche che aprono nuovi approcci alla medicina rigenerativa, la sfida è quella di usarle per estendere l'approccio rigenerativo alle principali malattie e condizioni.

Attività: La medicina rigenerativa sostituisce/rigenera le cellule, i tessuti e gli organi umani, ripristinando e stabilendo una funzione normale. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla ricerca transnazionale innovativa per sviluppare processi rigenerativi verso l'obiettivo finale di soddisfare le esigenze di grandi gruppi di pazienti. Le proposte dovrebbero basarsi su nuovi approcci e dovrebbero spiegare in che modo il proprio approccio è rigenerativo. Il progetto può concentrarsi su qualsiasi fase della catena dell'innovazione, dai primi test alla caratterizzazione di meccanismi rigenerativi, alla ricerca preclinica, alla prova concettuale o alla sperimentazione clinica.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

HORIZON 2020 / SC1-BHC-10-2019 – INNOVATION PROCUREMENT: NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) FOR ROUTINE DIAGNOSIS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Il cambiamento progressivo nella diagnostica di routine e, in particolare, nella pratica della medicina personalizzata si evince dal numero crescente di test molecolari e dall'approccio "next generation sequencing" NGS, che può fornire approfondimenti sulla genetica di una persona, sulla suscettibilità alle malattie, su informazioni diagnostiche e indicazioni predittive sul risultato del trattamento. Tuttavia, l'introduzione di NGS nella pratica clinica è ostacolata dal suo costo, dalla disponibilità di adeguati test e da errori diagnostici derivanti da un'insufficiente assicurazione della qualità, da pregiudizi tecnologici e dall'interpretazione complessa dei dati.

Attività: L'obiettivo è implementare NGS nella diagnostica di routine per la medicina personalizzata e aumentare l'innovazione basata sulla domanda per i sistemi sanitari. Questo include l'organizzazione, gli aspetti economici, tecnici e clinici. Lo scopo è ottenere test NGS, con procedure validate clinicamente, schemi di garanzia della qualità, strumenti e metodi per la raccolta, la gestione, l'analisi e l'interpretazione di dati al fine di assistere il processo decisionale clinico e promuovere la ricerca medica e l'innovazione

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1145

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-13-2019 – MINING BIG DATA FOR EARLY DETECTION OF INFECTIOUS DISEASE THREATS DRIVEN BY CLIMATE CHANGE AND OTHER FACTORS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Una serie di fattori (es. cambiamento climatico e gli impatti ambientali associati, la crescita della popolazione, l'urbanizzazione non pianificata) è responsabile delle minacce sanitarie, compresa la resistenza antimicrobica, in quanto alterano l'epidemiologia e la diffusione di malattie in un ambiente globale in evoluzione. Le attuali tecnologie IT offrono l'opportunità di integrare set di grandi dati e consentire il trattamento rapido e personalizzato dei pazienti infetti, oltre che rafforzare l'individuazione, il monitoraggio e il controllo delle epidemie di malattie infettive.

Attività: Le proposte dovrebbero sviluppare: 1) la tecnologia per consentire il raggruppamento, l'accesso, l'analisi e la condivisione di dati pertinenti, incluso il sequenziamento in parallelo; 2) bioinformatiche innovative e metodologie di modellazione; 3) strumenti analitici per il preallarme, la valutazione del rischio e il monitoraggio dell'emergenza.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1147

HORIZON 2020 / SC1-BHC-28-2019 – THE HUMAN EXPOSOME PROJECT: A TOOLBOX FOR ASSESSING AND ADDRESSING THE IMPACT OF ENVIRONMENT ON HEALTH

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Nonostante il riconoscimento generale da parte della comunità scientifica che "La genetica carica la pistola ma l'ambiente tira il grilletto", quando si tratta delle cause principali delle malattie non trasmissibili (NCD) c'è persistente incertezza riguardo all'onere globale attribuibile ai fattori ambientali. Decifrare l'esposizione umana ai fattori ambientali è un nuovo modo di affrontare la sfida per migliorare la salute e ridurre l'onere globale della malattia. Ciò richiederà una migliore conoscenza dei rischi per la salute, tra cui le combinazioni di diversi fattori di rischio e dei meccanismi con cui influiscono sulla salute nelle diverse fasi della vita.

Attività: Le proposte dovrebbero utilizzare approcci innovativi per l'identificazione sistematica e agnostica dei più importanti fattori di rischio ambientale per lo sviluppo delle principali malattie non trasmissibili lungo tutto il corso della vita. Possono essere inclusi studi epidemiologici retrospettivi e le proposte possono prevedere la creazione di una futura coorte a livello europeo.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1149

Top

HORIZON 2020 / SC1-DTH-01-2019 – BIG DATA AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR MONITORING HEALTH STATUS AND QUALITY OF LIFE AFTER THE CANCER TREATMENT

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Metodi e strategie attualmente disponibili per la diagnosi e il trattamento del cancro aiutano i medici a migliorare continuamente la qualità delle cure e a prevenire le morti. Valutazione accurata del rischio, disponibilità di test genetici, diagnosi tempestiva e trattamenti efficaci hanno creato l'impressione che il cancro sia una malattia cronica che possa essere guarita. Tuttavia, un trattamento piuttosto aggressivo e stress psicologico (ansia e depressione) possono causare problemi fisici e psicologici che possono portare all'insorgenza a lungo termine di conseguenze che influenzano la qualità della vita del paziente. I big data possono offrire nuove opportunità per definire il significato statistico e clinico.

Attività: Le proposte dovrebbero concentrarsi e fornire indicazioni su come acquisire, gestire, condividere, modellare, migliorare, elaborare e sfruttare i big data e monitorare lo stato di salute dei singoli pazienti, fornire approfondimenti generali attuabili e migliorare la qualità della vita dopo il trattamento della malattia. Le soluzioni dovrebbero includere approcci adeguati per i problemi di sicurezza e privacy

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1153

HORIZON 2020 / SC1-DTH-05-2019 – LARGE SCALE IMPLEMENTATION OF DIGITAL INNOVATION FOR HEALTH AND CARE IN AN AGEING SOCIETY

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: La sfida consiste nel potenziare le soluzioni innovative per la salute e l'assistenza digitale attraverso azioni in materia di appalti innovativi. Nonostante le iniziative di cooperazione tra regioni attraverso i programmi INTERREG, l'implementazione su larga scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza oltre i confini dell'UE rimane limitata.

Attività: Questo argomento contribuirà alle priorità della strategia per il mercato unico digitale, in particolare alla priorità sull'assistenza integrata centrata sull'utente e alla strategia di potenziamento del partenariato europeo per l'invecchiamento sano e attivo. Le azioni supportate mireranno alla diffusione su vasta scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza. Lo scopo di questo PPI è specificare, acquistare e implementare le soluzioni ICT per un invecchiamento sano e attivo attraverso un dialogo comune sul lato dell'offerta e della domanda, per fornire servizi di assistenza sanitaria sostenibili.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1154

Top

HORIZON 2020 / SCI-DTH-09-2019 – SCALING UP THE UNIVOCAL IDENTIFICATION OF MEDICINAL PRODUCTS

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: In tutta l'Unione europea, i medicinali presentano differenze nella confezione, nel nome, ecc. A causa delle diversità nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, non tutti i medicinali sono disponibili in tutti gli Stati membri e non è raro che il prodotto possa avere nomi diversi o che lo stesso nome possa identificare un prodotto diverso in un altro Stato membro. Questa azione mira a consentire e promuovere l'uso di un comune registro di medicinali UE per soddisfare i requisiti delle prescrizioni elettroniche in caso di uso fuori dalla nazione di origine. Questo fornirà un'identificazione univoca dei medicinali in tutta Europa e oltre.

Attività: Si prevede che questa azione innovativa sosterrà due obiettivi: (i) la mobilità transfrontaliera dei pazienti europei, (ii) l'implementazione degli standard IDMP nei database dei medicinali degli Stati membri e l'identificazione di medicinali disponibili localmente equivalenti a uno identificato in una ricetta straniera. È necessario sviluppare un approccio e un modello operativo comuni, tra cui processi comuni per la convalida dei contenuti, l'attenuazione degli errori, aggiornamenti e mappature.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1155

HORIZON 2020 / SCI-DTH-11-2019 – LARGE SCALE PILOTS OF PERSONALISED & OUTCOME BASED INTEGRATED CARE

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Le persone anziane sono statisticamente più a rischio di compromissione cognitiva, fragilità e molteplici condizioni croniche con conseguenze per la loro indipendenza, la qualità di vita (e quella delle loro famiglie), ma anche per la sostenibilità dei sistemi sanitari e sociali. Esiste evidenza che le interazioni con l'ambiente svolgono un ruolo importante nell'evoluzione dello stato e della condizione sanitaria del paziente.

Attività: Scopo del bando è promuovere progetti pilota su vasta scala per l'implementazione di soluzioni digitali affidabili e personalizzate in materia di Integrated Care, al fine di favorire una vita sana e indipendente per persone anziane che affrontano funzionalità e capacità permanenti o temporaneamente ridotte. Ciò dovrebbe contribuire a una strategia incentrata sul paziente ed individuale per sviluppare servizi affidabili, finanziariamente sostenibili, potenzialmente utilizzabili in tutti gli Stati membri e nel mercato unico digitale e applicabili a una vasta gamma di pazienti.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1036

Top

HORIZON 2020 / SC1-HCC-02-2019 – SUPPORT FOR THE LARGE SCALE UPTAKE OF OPEN SERVICE PLATFORMS IN THE AHA DOMAIN

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Piattaforme aperte di servizio per l'invecchiamento sano e attivo mirano a: costruire una base comune per lo sviluppo di applicazioni; assicurare l'interoperabilità a livello di applicazione e servizio; ridurre i costi di sviluppo mediante il riutilizzo di componenti. L'integrazione di piattaforme tra diversi domini introdurrà nuovi problemi di interoperabilità che devono essere affrontati. Un'azione di coordinamento e supporto che affronta questi problemi e raccoglie le informazioni risulta necessaria.

Attività: Le proposte devono fornire lo stato dell'arte e analizzare l'uso delle piattaforme di servizio nell'ambito dell'Active and Healthy Aging. Inoltre, le proposte dovrebbero affrontare le interazioni tra piattaforme e dovrebbero elaborare una metodologia che monitori lo sviluppo di piattaforme aperte, l'adozione e la diffusione in tutta Europa. Si prevede quindi che le proposte mettano in pratica questa metodologia e studino l'uso di piattaforme aperte attraverso, tra le altre possibili azioni, la raccolta e l'elaborazione di dati da progetti recentemente conclusi, inclusi progetti finanziati dall'UE.

Tipologia: CSA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1156

PREMIO REGIOSTARS 2019

NUOVO

Data di scadenza: 9 maggio 2019

Descrizione: Ogni anno, la DG REGIO della CE organizza un concorso per premiare progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'eccellenza e nuovi approcci nello sviluppo regionale. Sono cinque le aree fondamentali per il futuro della politica regionale dell'UE: 1) promuovere la trasformazione digitale; 2) connettere il verde, il blu e il grigio; 3) combattere le disuguaglianze e la povertà; 4) costruire città resilienti al clima; 5) modernizzare i servizi sanitari (come argomento dell'anno).

Attività: 1-CRESCITA SMART: identificare progetti che accelerino la trasformazione di attività, processi, competenze e modelli governativi per sfruttare appieno le opportunità delle tecnologie digitali e il loro impatto nella società. 2-CRESCITA SOSTENIBILE: individuare progetti mirati a collegare gli ambienti naturali verdi e marittimi con aree edificate ("grigie"). 3-CRESCITA INCLUSIVA: identificare le iniziative locali e regionali per combattere la povertà e le sacche di povertà nelle aree urbane per promuovere società coese e inclusive. 4-SVILUPPO URBANO: identificare progetti e misure innovativi che rispondano all'esigenza di cambiamento climatico. 5-AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI SANITARI: individuare progetti innovativi, che aiutino a modernizzare i servizi sanitari e portino nuovi approcci in questo campo, compresi i contesti transnazionali e transfrontalieri.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1175

Top

SUSTAINABLE SMART SOLUTIONS FOR AGEING WELL

NUOVO

Data di scadenza: 24 maggio 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea e Paesi UE. Per l'Italia il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Budget: 27.725.400,00 €

Descrizione: Lo scopo del programma Active & Assisted Living - AAL è fornire soluzioni innovative basate sulle ICT, compresi prodotti, sistemi e servizi per migliorare la qualità della vita degli anziani, la sostenibilità a lungo termine dei sistemi sanitari e di assistenza e a rafforzare la base industriale in Europa e a livello internazionale. Sarà possibile realizzare 2 tipologie di progetti: "Progetti di collaborazione" e "Piccoli progetti di collaborazione". L'invito sottolinea un forte coinvolgimento degli utenti finali, soprattutto secondari e terziari, e di altri stakeholder nella definizione delle soluzioni e nella creazione dei rispettivi mercati.

Obiettivi: Progetti di collaborazione: mirano a sviluppare e portare sul mercato soluzioni ICT nel settore AAL. Le soluzioni proposte devono rispondere a requisiti diversi, a seconda del tipo di mercato, in cui le soluzioni dovrebbero sostenere gli anziani affrontando aspetti come il benessere, lo stile di vita o gli aspetti relativi al comfort. Piccoli progetti di collaborazione: mirano ad esplorare nuove idee, concetti e approcci per soluzioni basate sulle ICT per gli anziani. Le proposte dovrebbero raggiungere nuovi stakeholder per l'inclusione nello sviluppo (futuro) di soluzioni AAL, creare solide collaborazioni con organizzazioni di utenti finali, supportare la creazione di comunità con nuovi clienti e creare programmi condivisi.

Attività: Le attività dovranno assicurare un impatto positivo sulla qualità della vita, sostenendo o migliorando vari aspetti della qualità della vita degli anziani in tutto il processo di invecchiamento per supportarli nel vivere una vita sana e attiva, indipendente e per più tempo possibile a casa, tramite il supporto delle reti assistenziali, garantendo dignità e divertimento. Le attività dovranno anche assicurare un impatto sul mercato, contribuendo a: uno sfruttamento su vasta scala delle soluzioni per sostenere gli anziani nel processo di invecchiamento; un crescente mercato pubblico/regolato e privato dei consumatori di sistemi AAL interoperabili e scalabili per supportare una vita attiva, sana e indipendente.

Chi può presentare il progetto: Progetti di collaborazione: il numero di partner dovrebbe essere compreso tra 3 e 10, provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti, tra cui un'organizzazione di utenti finali e un partner commerciale. Piccoli progetti di collaborazione: i partner dovrebbero provenire da almeno 3 diversi paesi partecipanti.

Modalità di partecipazione: Le proposte dovranno essere trasmesse, in inglese, attraverso il sistema di trasmissione elettronica AAL

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1170

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di marzo 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

